



AFRICA/SENEGAL - Emergenza crisi alimentare: 800 mila persone denutrite, a rischio milioni di bambini

Dakar (Agenzia Fides) – Oltre a Niger, Mauritania e Mali, anche in Senegal, con i suoi 12,5 milioni di abitanti, almeno 800 mila persone sono gravemente colpite dalla crisi alimentare. In tutto il paese la denutrizione causata dalla mancanza di generi alimentari e dalla siccità, vede coinvolti anche il 14,1% dei bambini nella regione nordorientale di Matam. Secondo l'organizzazione umanitaria Azione contro la Fame (ACH), nella regione del Sahel (Africa occidentale e sud del deserto del Sahara), se non vengono immediatamente presi seri provvedimenti, si prevedono un milione di casi di denutrizione severa e quasi tre milioni di denutrizione acuta moderata tra i bambini con meno di 5 anni di età. Gli abitanti della zona non sono in grado di acquistare cibo nei mercati a causa dei prezzi elevati e hanno dovuto ridurre la loro alimentazione al minimo. A soffrire maggiormente sono i più piccoli che non mangiano né carne né frutta, inoltre, a causa della morte degli animali, anche il latte scarseggia. Molti dei bimbi di Matam vengono portati nell'ospedale di Ourossogui, dove i professionisti dell'ACH collaborano con il personale sanitario per evitare che queste piccole vittime muoiano. Inizialmente sono stati assistiti 2.600 piccoli di Matam, che conta 400 mila abitanti. Molti dei bambini vivono in villaggi di difficile accesso dove la siccità sta distruggendo l'agricoltura e gli allevamenti di bestiame. (AP) (20/6/2012 Agenzia Fides)